

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 33 DEL 20.05.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, per la fornitura e consegna di sedute presso varie sedi territoriali ACI mediante trattativa diretta n.907412/907465/907476 MePa.

Procedura n.17/2019

SMART CIG Z62281670B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la



denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale – con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni – la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli adempimenti di appalti pubblici;

PRESO ATTO che, di concerto con la Società Progei spa e le strutture centrali competenti, è stato definito e progettato il nuovo layout delle sedi territoriali per garantire una razionale gestione e fruizione dello spazio ufficio funzionale all'organizzazione del lavoro ed alle modalità di erogazione dei servizi ACI;

TENUTO CONTO che, in occasione della progressiva attuazione del piano di digitalizzazione dei processi PRA e dell'avvio da gennaio 2020, del "Documento Unico" di cui al D.Lgs 98/2017, sulla base delle indicazioni del Servizio PRA, si rende necessario predisporre interventi presso alcuni uffici per la risistemazione della zona di front-office e di accoglienza al pubblico;

RAVVISATA la necessità di procedere, in via prioritaria alla sostituzione/integrazione di sedute conformi alle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche elaborate dalla società AcI Progei, anche al fine di assicurare nel tempo uniformità di colori e forme;

CONSIDERATO che sulla base delle richieste avanzate, in sede di programmazione degli acquisti 2019, dagli uffici dell'Ente e del piano di risistemazione logistica delle sedi, si ritiene di procedere alla fornitura di n. 58 sedute operative con braccioli e n. 115 sedute operative fisse senza braccioli (sedute in ecopelle, schienale in rete) per un importo presunto di € 30.000,00 oltre IVA, stimato sulla base dei prezzi unitari per prodotti simili rilevati dall'indagine condotta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e, per ultimo, dall'art.1, comma 130, della legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale prevede, che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO che Consip, nel mercato elettronico Me.Pa, ha pubblicato il bando "Beni – Sottocategoria Arredi" attivo dal 07.06.2017 al 26.7.2021 che offre anche i prodotti richiesti con caratteristiche confacenti alle tipologie predisposte dalla struttura tecnica competente;

RITENUTO, al fine di ottenere condizioni di fornitura favorevoli e verificare la congruità delle offerte, di procedere mediante la funzione "trattativa diretta" nel MePa della Consip il quale, secondo costante interpretazione, rappresenta un Elenco Fornitori accreditati per determinate categorie merceologiche e di interpellare le ditte La Partenope, Tre S Roma, Bierre, le quali offrono prodotti adatti alle esigenze dell'Ente e tempi di consegna molti brevi;

VISTI i preventivi pervenuti a seguito di richiesta di offerta di cui alle lettere prot. n. 454, 455, 456 del 07.07.2019: Bierre srl di € 27.891,50 oltre IVA, La Partenope srl di € 28.813,00 oltre Iva, Tre s Roma di € 29.875,00 oltre Iva, comprensivi della consegna secondo il piano di distribuzione richiesto;

RILEVATO, sulla base degli elementi tecnici ed economici desunti dal Me.Pa e del quantitativo dei beni richiesti, che l'offerta più conveniente di € 27.891,50 oltre Iva formulata dalla Società Bierre srl è coerente con il principio di economicità, nonché con i

principi di efficacia e tempestività atteso che la fornitura consente di disporre di un quantitativo di sedute secondo le necessità manifestate, con conseguente semplificazione del processo amministrativo-contabile e contrazione dei tempi necessari per l'ordinativo;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta incaricata " Bierrre srl", risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali e che le verifiche effettuate hanno dato esito "regolare";

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti *"Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornata dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti o il quale stabilisce che, nel caso di affidamento diretto, si possa procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, la ragione della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale, ove richiesti;

RICHIAMATE le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte e gli oneri, presenti e futuri inerenti – a qualsiasi titolo- al contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la disposizione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare la responsabile del procedimento e dell'esecuzione del contratto, la dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicati nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente numero di smart CIG Z62281670B;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 56/2017, il Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24.11.2012;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di procedere all'acquisto di n.58 sedute operative con braccioli, sedute in ecopelle, schienale in rete colore grigio e n. 115 sedute operative fisse senza braccioli, sedute in ecopelle schienale in rete colore grigio, mediante la piattaforma www.acquistiinrete.it – Trattativa Diretta e richiesta di preventivo alle ditte: La Partenope n. 907476, Tre S Roma n. 907465, Bierre 907412, abilitate al Me.Pa. della Consip – Bando "Beni" Sottocategoria "Arredi";

Di prendere atto che sono pervenute le seguenti offerte: Bierre srl di € 27.891,50 oltre IVA, la Partenope srl di € 28.813,00 oltre IVA, Tre s Roma di € 29.875,00 oltre IVA;

Di affidare alla ditta Bierre srl la fornitura di n. 58 sedute operative con braccioli, sedute in eco pelle, schienale in rete colore grigio e n. 115 sedute operative fisse senza braccioli, sedute in eco pelle schienale in rete colore grigio, verso il corrispettivo di € 27.891,50 oltre IVA, come da preventivo formulato a seguito di richiesta prot. n.454 del 07.05.2019.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 1220401000 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101;

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Bierre tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – 15462352;

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di disporre l'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 116,816 pari, al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare della fornitura, a titolo di fondo per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito di attività relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., salvo eventuale storno delle somme impregnate in eccedenza, ai sensi del Regolamento in via di emanazione

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che alla presente prestazione è stato assegnato dall'ANAC il seguente numero di SMART CIG n. Z62281670B.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Procedura n.17/2019
Smart Cig Z62281670B

Il responsabile del procedimento
f.to Patrizia Sericola

IL DIRIGENTE
f.to Giuseppa Scimoni